

COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'  
Provincia di Arezzo

GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 28.04.2018

REG. VERBALI N. 45

ORIGINALE

---

L'anno duemiladiciotto, alle ore 12,50 del giorno 28 del mese di aprile presso la sede del Comune, convocata con le modalità previste dallo Statuto, la Giunta si è riunita sotto la Presidenza di Paolo Agostini, Sindaco.

Sono presenti e assenti:

|                 |           |       |
|-----------------|-----------|-------|
| Paolo Agostini  | Sindaco   | Pres. |
| Antonio Fani    | Assessore | Pres. |
| Mario Forciniti | Assessore | Pres. |

Partecipa, con le funzioni ed i compiti di cui all'art. 97, comma 4 lett. a), del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, il Segretario Comunale **Dott. Del Pianta Giuseppe**.

**IL PRESIDENTE**

Accertata la presenza del numero legale con le modalità previste dallo Statuto, sottopone all'esame dell'Organo la proposta di provvedimento avente per oggetto:

**ATTIVITA' DI VOLONTARIATO MIGRANTI ACCOLTI NEI C.A.S. (CENTRI DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA) DEL TERRITORIO COMUNALE. APPROVAZIONE CONVENZIONE E PROGETTO TRA IL COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO' E LA COOPERATIVA COLIBRI' DI CASTEL SAN NICCOLO'.**

## LA GIUNTA COMUNALE

### **PREMESSO** che:

- sono in atto significativi flussi migratori di cittadini stranieri, per i quali è talvolta necessario attivare immediate forme di accoglienza;
- la misura del fenomeno ha determinato la necessità di attivare azioni di carattere straordinario ed urgente al fine di predisporre strutture capaci di assicurare assistenza umanitaria alle persone arrivate in condizioni di assoluta precarietà;
- sul territorio comunale sono presenti attualmente migranti ospiti presso una abitazione sita in P.zza V. Veneto del capoluogo;
- il Comune di Castel San Niccolò intende promuovere ogni opportuna iniziativa per garantire processi di sinergia, integrazione e collaborazione istituzionale con i gestori dell'accoglienza, al fine di concorrere attivamente alla risoluzione delle problematiche a più alto impatto sociale;

### **CONSIDERATO** che:

- risulta di fondamentale importanza, in un'ottica di efficace integrazione con il tessuto sociale, realizzare percorsi di convivenza costruttiva e solidali con le Comunità locali, nell'ambito delle quali i migranti vengano positivamente accolti, anche attraverso lo svolgimento di attività e servizi resi in qualità di volontari a favore della collettività;
- il Comune di Castel San Niccolò intende individuare servizi di attività utili alla Comunità locale e realizzabili attraverso attività di volontariato;

### **VISTI:**

- gli articoli 14 e ss. del Codice Civile recanti disposizioni sulle Associazioni, riconosciute e non, sulle Fondazioni e sui Comitati;
- la Legge 11/08/1991 n. 266, "Legge-quadro sul volontariato" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 25/07/1998 n. 286: "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche;
- il D.P.R. 31/08/1999 n. 394, "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del D.Lgs. 25/07/1998 n. 286";
- il D. Lgs. 28 gennaio 2008, n. 25 "attuazione della direttiva 2005/85/CE recanti norme minime per le procedure applicate negli stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato";
- il D.Lgs 21/02/2014 n. 18, "Attuazione della Direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta";
- la legge regionale 9 dicembre 2002, n. 42 "disciplina delle associazioni di promozione sociale";
- la legge regionale 26 aprile 1993 n. 28 "norme relative ai rapporti delle organizzazioni di volontariato con la regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici. Istituzione del registro regionale delle organizzazioni del volontariato";
- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";
- la legge regionale 8 giugno 2009 "norme per l'accoglienza, l'integrazione partecipe e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";
- l'intesa sull'attuazione del Piano nazionale accoglienza approvata il 10 luglio 2014 in Conferenza unificata;
- la circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, protocollo n. 14290 del 27 novembre 2014 avente ad oggetto "attività di volontariato svolte dai migranti";
- la circolare della Direzione Generale INAIL n. 15/2016;

### **DATO ATTO:**

- che la SOCIETA' COOPERATIVA COLIBRI', con sede in Piazza Pascoli n. 5 di Castel San Niccolò, è stata riconosciuta come Soggetto Gestore per l'erogazione dei servizi di assistenza in favore dei cittadini stranieri temporaneamente alloggiati presso un alloggio in Piazza Vittorio Veneto del capoluogo, in regime di convenzione con la Prefettura di Arezzo;
- che la stessa ha presentato, in data 27.04.2018 ns. prot. n. 2114, il progetto "Camminiamo sulla stessa Strada", da approvare unitamente al testo convenzionale a suo tempo trasmesso;
- che la stessa cooperativa viene pertanto individuata per la realizzazione di un progetto di inserimento sociale che, attraverso attività di volontariato svolta in ambiti di utilità sociale e di pubblico interesse,

possa arricchire la conoscenza del territorio e migliorare l'integrazione nella comunità dei migranti che abbiano:

- presentato di istanza per il riconoscimento della protezione internazionale o siano in attesa della definizione del ricorso in caso di impugnativa della decisione negativa della competente Commissione territoriale;
  - sottoscritto il Patto di volontariato;
  - richiesto liberamente e volontariamente l'adesione ad un'associazione di volontariato o di promozione sociale firmataria dell'Accordo di Collaborazione tra Prefettura di Firenze, Regione Toscana, Anci Toscana di cui alla delibera di Giunta regionale n.678/2015 o affiliata ad un organismo rappresentativo firmatario del medesimo accordo secondo le regole indicate dagli statuti e dagli atti organizzativi interni.
- che gli interventi individuati dovranno svolgersi in accordo con il responsabile dell'area tecnica;
- che le attività svolte saranno le seguenti: pulizia palestra scolastica ed eventuali altri edifici comunali;
- che tali attività sono da considerarsi integrative di quelle erogate dal Comune;

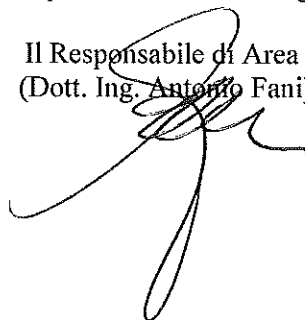
**DATO ATTO** altresì che l'approvazione del presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio Comunale;

**VISTO** il testo convenzionale composto da n. 8 articoli unitamente al progetto di inserimento denominato "Camminiamo sulla stessa Strada", entrambi allegati alla presente deliberazione

**ACCERTATO** che in fase d'istruttoria è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi ed agli effetti dell'articolo 49, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, parere espresso in calce all'originale

regolarità tecnica:

Il Responsabile di Area  
(Dott. Ing. Antonio Fani)



**CON VOTI** unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

**DELIBERA**

Per le motivazioni riportate in premessa:

- 1) di attivare un progetto finalizzato all'attività di volontariato dei migranti accolti nei CAS (centri di accoglienza straordinari) del territorio Comunale;
- 2) di avvalersi dell'attività della SOCIETA' COOPERATIVA COLIBRI', con sede in Piazza Pascoli n. 5 di Castel San Niccolò, che è stata riconosciuta come Soggetto Gestore per l'erogazione dei servizi di assistenza in favore dei cittadini stranieri temporaneamente alloggiati presso una abitazione di Piazza Vittorio Veneto, in regime di convenzione con la Prefettura di Arezzo;
- 3) di avvalersi altresì delle prestazioni di volontariato per lo svolgimento delle attività e degli interventi specificati in convenzione, tramite la citata Cooperativa, regolarmente iscritta nell'apposita sezione provinciale del registro regionale delle associazioni di volontariato di cui alla L.R. n. 28/2007;
- 4) di approvare l'allegato testo convenzionale che regola i rapporti tra le parti composto da n. 8 articoli unitamente al progetto di inserimento denominato "Camminiamo sulla stessa Strada", entrambi allegati alla presente deliberazione;
- 5) di demandare al responsabile del servizio l'assunzione di ogni atto inerente e conseguente al presente provvedimento, ivi compresa la stipula della relativa convenzione;
- 6) di dare atto che l'inizio del servizio è stabilito alla data del 21.05.2018;
- 7) di stabilire in anni uno la validità della convenzione che il responsabile stipulerà sul fac-simile dell'allegato schema, con necessità di ulteriore atto in caso di rinnovo della stessa;
- 8) di dare atto che la convenzione sarà redatta nella forma della scrittura privata da registrarsi solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.P.R. n. 131/1986 ss.mm.ii..

**DI DICHIARARE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO, CON SUCCESSIVA ED UNANIME FAVOREVOLE VOTAZIONE, IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMA 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 DISPONENDO ALTRESI' LA COMUNICAZIONE IN ELENCO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI EX ART. 125 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000**

## CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO NELL'AMBITO DI PROGETTI DI INSERIMENTO SOCIALE PER MIGRANTI NEL COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ.

L'anno duemiladiciotto (2018), addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in Castel San Niccolò, nella sede municipale,

tra

il Comune di Castel San Niccolò (AR), cod. fisc. 00133400515, rappresentato dal Dott. Ing. Antonio Fani, Responsabile di Area del Comune di Castel San Niccolò;

e

la Società Cooperativa a.r.l. COLIBRI, in qualità di soggetto gestore per l'erogazione dei servizi di assistenza in favore dei cittadini stranieri temporaneamente alloggiati presso una abitazione del Comune, in regime di convenzione con la Prefettura di Arezzo

### Visti

- gli articoli 14 e ss del Codice civile recanti disposizioni sulle associazioni, fondazioni e comitati;
  - la Legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";
  - il decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
  - il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione";
  - il decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25 "Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;
  - il decreto legislativo 21 febbraio 2014 n. 18 "Attuazione della direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta;
  - la legge regionale 9 dicembre 2002 n. 42 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";
  - la legge regionale 26 aprile 1993 n. 28 "Norme relative ai rapporti delle organizzazioni di volontariato con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici. Istituzione del registro regionale delle organizzazioni di volontariato;
  - la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";
  - la legge regionale 8 giugno 2009 n. 29 "Norme per l'accoglienza, l'integrazione partecipe e la tutela dei cittadini stranieri nella Regione Toscana";
  - l'Intesa sull'attuazione del Piano nazionale accoglienza approvata il 10 luglio 2014 in Conferenza Unificata;
  - la circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione, protocollo n. 14290 del 27 novembre 2014 avente ad oggetto "Attività di volontariato svolte da migranti;
-

## **PREMESSO CHE**

- la promozione dei diritti di cittadinanza e dell'inclusione sociale dei cittadini stranieri e di tutti coloro che si trovano a vivere condizioni di marginalità o di esclusione rappresenta un valore guida per le politiche nazionali, dell'Amministrazione regionale, dell'Amministrazione Comunale e degli Enti Locali del territorio toscano da realizzarsi attraverso il contributo e la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali, del mondo del lavoro e del Terzo settore presenti sul territorio;
- attraverso lo sviluppo di adeguati processi di integrazione si favorisce la crescita della coesione sociale e si contribuisce alla prevenzione e al superamento delle cause dei conflitti e al miglioramento generale delle condizioni della sicurezza pubblica;
- l'evoluzione dei fenomeni migratori connessa anche ai mutamenti nello scenario internazionale, richiede il continuo adeguamento delle strategie di accoglienza da sviluppare nei territori;

## **CONSIDERATO CHE**

- sul territorio nazionale è in atto da alcuni anni un costante e consistente flusso di migranti per i quali è talvolta necessario attivare immediate forme di accoglienza;
- in particolare lo sbarco sulle coste italiane di migliaia di cittadini provenienti da paesi asiatici, africani, nordafricani ha determinato una vera emergenza umanitaria;
- il fenomeno ha raggiunto, in quest'ultimo periodo dimensioni particolarmente preoccupanti per numero di arrivi per i quali è estremamente difficile rispondere adeguatamente alla loro accoglienza;
- la misura del fenomeno ha determinato la necessità di attivare azioni di carattere straordinario ed urgente al fine di predisporre strutture capaci di assicurare assistenza umanitaria alle persone arrivate in condizioni di assoluta precarietà;
- sul territorio comunale sono presenti migranti ospiti presso un'abitazione sita nel Comune di Castel San Niccolò, gestita dalla Società Cooperativa a.r.l. Colibri;

## **RICHIAMATA**

la deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 678 del 25.05.2015 con la quale è stato approvato l'Accordo di Collaborazione per la realizzazione di attività di volontariato per i migranti ospiti nelle strutture di accoglienza presenti nel territorio regionale e la presente Convenzione;

## **RICHIAMATO**

La deliberazione della Giunta Comunale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale si è provveduto ad approvare lo schema di "Convenzione per la realizzazione di attività di volontariato nell'ambito di progetti di inserimento sociale per i migranti".

**Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue**

## **ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione regola i rapporti che si instaurano tra il Comune di CASTEL SAN NICCOLO' e il Soggetto Gestore SOCIETA' COOPERATIVA COLIBRI', per la realizzazione di un progetto di inserimento sociale che, attraverso attività di volontariato svolta in ambiti di utilità sociale

---

e di pubblico interesse, possa arricchire la conoscenza del territorio e migliorare l'integrazione nella comunità dei migranti che abbiano:

- presentato di istanza per il riconoscimento della protezione internazionale o siano in attesa della definizione del ricorso in caso di impugnativa della decisione negativa della competente Commissione territoriale;
- sottoscritto il Patto di volontariato;
- richiesto liberamente e volontariamente l'adesione ad un'associazione di volontariato o di promozione sociale firmataria dell'Accordo di Collaborazione tra Prefettura di Firenze, Regione Toscana e Anci Toscana di cui alla delibera di Giunta regionale n.678/2015 o affiliata ad un organismo rappresentativo firmatario del medesimo accordo secondo le regole indicate dagli statuti e dagli atti organizzativi interni.

Le attività di volontariato proposte alla migrante sono le seguenti:

- pulizia palestra scolastica e altri edifici comunali;

Il progetto, allegato alla presente, intende favorire percorsi di accompagnamento e inclusione sociale e si pone quale obiettivo da raggiungere:

- 1) inserimento sociale dei cittadini stranieri richiedenti asilo temporaneamente presenti sul territorio comunale.

## **ART. 2 – SOGGETTI DESTINATARI DEL SERVIZIO**

Il servizio è rivolto ai cittadini stranieri provvisoriamente ospiti nell'abitazione sita nel Comune di Castel San Niccolò, in Piazza Piave del capoluogo, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1.

Il presente progetto si esplica a favore di:

K. A. nata in ATKPANE (TOGO)

Eventuali integrazioni o modifiche dei soggetti coinvolti nel progetto che si rendano necessarie nel corso della presente convenzione saranno proposte con lettera della Società Cooperativa al Comune di Castel San Niccolò che, qualora ne sussistano le condizioni, comunicherà il proprio assenso.

## **ART. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

Il servizio dovrà essere svolto con le modalità ed entro i termini previsti dal progetto presentato dalla Società Cooperativa. Dovranno essere rispettati gli orari di inizio e fine attività previsti dal progetto e le date di inizio e fine progetto. E' necessario che siano condivise con il volontario le finalità dell'attività svolta e descritta al volontario affinché il medesimo sia informato prima dell'inizio sulle attività da effettuare. Dovrà essere garantito da parte della Società Cooperativa un monitoraggio costante del percorso intrapreso e concorderà la modalità e orari delle attività di volontariato dell'ospite.

E' facoltà delle parti interrompere in qualsiasi momento l'attività concordata di cui al progetto allegato con le modalità.

Nel caso di sospensioni dell'attività dovute a qualsiasi causa la Società Cooperativa è tenuta a darne immediata comunicazione al Comune. L'attività è prevista in una fascia oraria massima dalle ore 8:00 alle ore 18:00. Rimane facoltà della Società Cooperativa previo accordo con il Comune, concordare altre fasce orarie che dovranno comunque essere motivate e comunicate al Comune.

Le parti si impegnano a fornire reciprocamente le informazioni necessarie al corretto svolgimento delle attività. La Società Cooperativa si impegna altresì a comunicare eventuali cambiamenti sulle modalità di svolgimento delle attività stesse.

---

## **ART. 4 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO GESTORE**

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione il soggetto gestore si impegna a:

- a) organizzare le attività proposte nel progetto;
- b) affiancare un referente al soggetto volontario che coordini lo svolgimento dell'attività garantendo inoltre adeguata formazione al soggetto volontario per lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- c) redigere un report finale contenente il resoconto dell'attività svolta da trasmettere al comune ed alla Prefettura;
- d) provvedere alle coperture assicurative del migrante volontario contro infortuni e responsabilità civile verso terzi sollevando il Comune di Castel san Niccolò da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti l'attività oggetto della presente convenzione così come previsto dall'art. 4 comma 1 e art. 7 comma 3, della legge n. 266/1991 e dall'articolo 30 della legge 383/2000;
- e) mettere a disposizione del volontario eventuale vestiario, attrezzature e quant'altro necessario nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro;
- f) collaborare con il Comune alla risoluzione di eventuali problematiche inerenti i diritti e i doveri dell'attività svolta.

## **ART. 5 - GLI OBBLIGHI DEL COMUNE**

Il Comune si impegna a:

- a) attivarsi con tutti i soggetti istituzionali e non, coinvolti nel progetto promuovendo la reciproca collaborazione;
- b) assicurare il monitoraggio complessivo della realizzazione di quanto previsto dalla presente convenzione e di trasmettere alla Regione Toscana e alla Prefettura competente i dati inerenti il numero dei profughi impegnati in attività di volontariato, nonché la tipologia di attività svolta.

## **ART. 6 – PRIVACY**

Il Comune di Castel San Niccolò comunica i dati personali dei soggetti ospiti del centro di accoglienza e disponibili allo svolgimento di attività di volontariato all'Associazione, che è tenuta ad osservare gli obblighi imposti dal Codice di protezione dei Dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003. Il personale ed i volontari dell'Associazione sono tenuti a non divulgare notizie, fatti e circostanze di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito delle attività da loro svolte con i migranti coinvolti nel progetto.

I dati comunicati dal Comune sono affidati alla persona che in base all'organizzazione dell'Associazione ha le funzioni di Titolare ai sensi del Codice, il quale è tenuto a trattare i dati nel rispetto delle norme del Codice stesso, con particolare riferimento ai seguenti obblighi:

- a. Il Titolare ha l'obbligo di trattare i dati in modo lecito e con correttezza; deve darsi un'organizzazione interna per garantire che le operazioni di trattamento siano fatte da persone nominate per iscritto ed istruite, nonché per garantire il rispetto delle misure minime di sicurezza previste dal Codice;
  - b. I dati comunicati non possono essere diffusi o comunicati a terzi salvo per operazioni che rientrano nell'attività stessa;
  - c. I dati non devono essere manipolati illegittimamente. Se necessario debbono essere aggiornati. Debbono essere custoditi in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o non conforme alle finalità del trattamento. Possono essere trattati solo con mezzi informatici e cartacei e solo per le finalità di cui alla presente
-

convenzione. Debbono essere trattati in modo da garantire all'interessato la tutela e l'esercizio dei suoi diritti previsti dal Codice. Debbono essere conservati nelle forme previste dal Codice stesso;

d. Il soggetto gestore deve inoltre garantire il rispetto dei principi previsti dal Codice di protezione dei dati personali, quali adeguatezza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità previste nella presente Convenzione.

#### **ART.7 – DURATA**

La presente convenzione ha decorrenza a partire dalla data del 21.05.2018 e avrà validità fino al 20.05.2019 e potrà essere rinnovata o prorogata nei termini di legge con atto formale.

#### **ART. 8 – INADEMPIENZE E RECESSO**

Il Comune di Castel San Niccolò procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, segnalando eventuali rilievi al soggetto gestore il quale dovrà adottare i necessari interventi. Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze devono essere comunicate dal Comune di Castel San Niccolò per iscritto entro 15 giorni dalla verifica, fissando un termine entro il quale il soggetto gestore adotta i provvedimenti necessari. Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi dal presente atto o comunque incompatibili per il proseguimento della collaborazione, il Comune di Castel San Niccolò ha la facoltà di recedere dalla convenzione, comunicandolo per iscritto al soggetto gestore stesso. Per seri e comprovati motivi di forza maggiore il soggetto gestore potrà recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno 15 giorni a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Il recesso cancella gli eventuali diritti per servizi non ancora erogati e non estingue gli oneri eventualmente contratti in forza della stessa convenzione.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Per il Comune di Castel San Niccolò - Dott. Ing. Antonio Fani** \_\_\_\_\_

**Per la Società Cooperativa Colibrì - Sig.ra Michela Cecconi** \_\_\_\_\_

---



**Società Cooperativa a r.l.**  
 Piazza G. Pascoli n.5  
 52018 Castel San Niccolò (AR)  
 P.Iva 01642270514  
[colibricooperativa@gmail.com](mailto:colibricooperativa@gmail.com)

## **“Camminiamo sulla stessa Strada”**

### **PROGETTO DI INSERIMENTO SOCIALE DEI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI ASILO TEMPORANEAMENTE PRESENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'**

#### **Premessa**

Il progetto intende favorire percorsi di accompagnamento e inclusione sociale nell'ambito della comunità di riferimento, onde consentire al migrante ospite di sentirsi utile attraverso lo svolgimento di attività in ambiti di utilità sociale e di pubblico interesse, e allo stesso tempo arricchire la sua conoscenza del territorio e migliorarne l'integrazione, nonché apprendere nuove competenze quali:

- conoscenza del luogo in cui vive
- norme civiche e di uso e costumi della comunità
- apprendimento della lingua italiana
- apprendimento di minime conoscenze tecniche.

#### **Contenuti**

Il presente progetto è attuato in collaborazione tra il Comune di CASTEL SAN NICCOLO', il Soggetto Gestore Società Cooperativa Colibri i cui rapporti e rispettivi compiti saranno disciplinati dalla Convenzione stipulata tra gli stessi secondo quanto stabilito dalla la deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 678 del 25.05.2015 e riguarderà lo svolgimento di attività di volontariato in ambiti di utilità sociale e pubblico interesse, finalizzate ad arricchire la conoscenza del territorio e migliorare l'integrazione nella comunità dei migranti ospiti nei Centri Temporanei di Accoglienza.

#### **Soggetti destinatari del Servizio**

Il servizio è rivolto alla cittadina straniera richiedente asilo KODJO ADELE nata in Togo il 04/06/1992 ospite nella struttura situata nel Comune di CASTEL SAN NICCOLO', che ha sottoscritto il patto di volontariato allegato al presente progetto.

#### **Modalità di svolgimento del servizio**

Il servizio sarà svolto in collaborazione con il Comune di CASTEL SAN NICCOLO' e il Soggetto

Gestore Società Cooperativa Colibri;

E riguarderà le seguenti attività

-pulizia palestra scolastica ed eventuali altri edifici comunali.

Le attività si svolgeranno sotto la supervisione di un addetto tecnico del Comune che assicurerà il corretto svolgimento dei lavori.

Alla volontaria saranno forniti strumenti, attrezzature e dispositivi di protezione individuale per l'esercizio delle attività al fine di ridurre al minimo qualsivoglia rischio per la propria e l'altrui incolumità.

### **Tempi**

La data di inizio lavori, in accordo con il comune di CASTEL SAN NICCOLO' è stata concordata per il giorno 21 Maggio 2018 per la durata di un anno.

Le attività saranno svolte il martedì dalle ore 10 alle ore 11 e il giovedì dalle ore 10 alle ore 11:30.

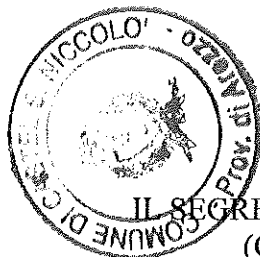
Si concorda comunque la possibilità di garantire una flessibilità nei tempi di attuazione delle attività in collaborazione tra le parti coinvolte.

Eventuali integrazioni o modifiche dei soggetti coinvolti che si renderanno necessarie nel corso del presente progetto saranno proposte con lettera da parte della Cooperativa Ente Gestore al Comune che qualora ne sussistano le condizioni comunicherà il proprio assenso.

**Comune di CASTEL SAN NICCOLO'** \_\_\_\_\_

**Cooperativa Sociale Colibri in qualità di Soggetto Gestore** \_\_\_\_\_

Letto, approvato e sottoscritto



IL PRESIDENTE  
(Paolo Agostini)

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Giuseppe Del Pianta)

---

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, in base ad attestazione del Funzionario incaricato delle pubblicazioni sul sito internet del comune, certifica che la presente deliberazione è ivi affissa il 4.05.2018 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Castel San Niccolò 4.05.2018



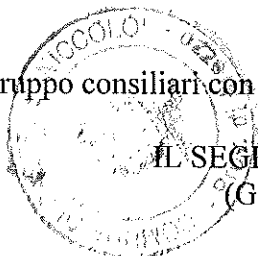
IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Giuseppe Del Pianta)

---

## CONTROLLO PREVENTIVO ED ANNOTAZIONI

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

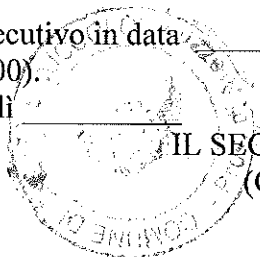
Comunicato ai capigruppo consiliari con nota n. 2194 del 4.05.2018



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Giuseppe Del Pianta)

Divenuto esecutivo in data \_\_\_\_\_ per decorrenza termini (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000).

Castel San Niccolò li \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Giuseppe Del Pianta)

---

da trasmettere ai seguenti uffici: ufficio tecnico e sociale.